

Scuola Media xxx

MODENA

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO MISTO (SCUOLA MEDIA INFERIORE / SCUOLA BOTTEGA)

ANNO SCOLASTICO:	
CLASSE FREQUENTATA:	
COGNOME:	NOME:
LUOGO DI NASCITA:	
DATA DI NASCITA:	
RESIDENZA:	TEL.
CODICE FISCALE	

Orario di frequenza settimanale dell'alunno

Giorno	Entra alle	Esce alle	Attività fuori scuola
Lunedì	7,55	13	
Martedì	7,55	13	
Mercoledì	8,00	13	Laboratorio di falegnameria
Giovedì	7,55	13	
Venerdì	7,55	13	
Sabato	7,55	13	

**PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO MISTO
(SCUOLA MEDIA INFERIORE / SCUOLA BOTTEGA)**

Oggetto: percorso misto scuola- bottega per l'anno scolastico 2010-2011

Il consiglio di classe della 3° propone per l'anno scolastico 2010-2011 l'esperienza di percorso misto scuola – bottega per l'alunno xxx.. Tale percorso è finalizzato ad acquisire maggiori competenze e abilità strumentali, migliorare l'autostima dell'alunno, produrre materiale da condividere con la classe, vivere un'esperienza gratificante volta a stare meglio a scuola e negli ambienti proposti.

Per la realizzazione di tale esperienza si richiede la frequenza puntuale dell'alunno per una mattina alla settimana per l'intero anno scolastico 2010- 2011 e un impegno serio e disponibile da parte di xxx. a vivere questa esperienza come un modo diverso di fare e di stare a scuola.

Proprio per sottolineare l'importanza di tale percorso si ritiene che tutta la classe debba essere coinvolta nel percorso che impegnerà xxx. e che ogni insegnante membro del Consiglio di Classe si renda disponibile ad individuare, nell'ambito della sua disciplina, opportunità per valorizzare il lavoro svolto fuori dalla scuola.

Il docente referente è il coordinatore del Consiglio di Classe, prof.ssa xxx

L'insegnante funzione obiettivo

La famiglia

Il Dirigente Scolastico

Il Responsabile Scuola – Bottega Michela Lorenzi

Modena,

IL PROGETTO

- **L'alunno**

(Per quanto riguarda questo primo punto è necessario fare una breve descrizione dell'alunno: comportamento, difficoltà in classe, impegno e riuscita nello studio, situazione familiare, eventuali aspetti della vita dell'alunno importanti al fine di aiutarlo e comprenderlo. E' importante che venga segnalato se l'alunno è seguito dai servizi Sociali)

- **Le finalità**

Il Consiglio di Classe, in accordo con gli operatori del Comune, l'alunno stesso e la sua famiglia, ha ritenuto opportuno programmare questa esperienza con la finalità di permettere a xxx.di effettuare una scelta di impegno e di lavoro diversa da quella tradizionale di lezione e di attività scolastica, proprio per consentire di utilizzare al meglio capacità e competenze che la scuola difficilmente riesce a valorizzare o a far emergere. Tale esperienza è volta a migliorare la conoscenza di se' e delle proprie capacità.

Finalità educative

- Consolidare la consapevolezza di appartenere ad un contesto extra-scolastico, ma con le stesse finalità educative e didattiche;
- Acquisire modalità opportune per vivere e gestire le relazioni con gli altri (compagni ed adulti);
- Partecipare con impegno e in modo corretto alle attività proposte, seguendo le indicazioni dell'insegnante e dell'esperto;
- Migliorare la percezione di se' e l'autostima, nella realizzazione di manufatti che gli permettano una certa soddisfazione personale;
- Sperimentare, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, il valore e il significato delle regole della convivenza civile;
- Dargli l'opportunità di rispettare orari, ambienti, luoghi e strumenti;
- Sapere lavorare con compagni, non noti, assumendosi compiti e impegni, stabilendo un rapporto corretto

Finalità didattiche

- Acquisire abitudini comunicative che facilitino l'accesso alle informazioni (comprensione) e l'espressione del pensiero e delle conoscenze acquisite (produzione)
- Acquisire un metodo di lavoro adeguato alle sue risorse
- Riflettere su ciò che produce
- Utilizzare competenze e capacità diverse da quelle tradizionali, richieste dalla scuola

Gli obiettivi generali

In riferimento alle specifiche attività laboratoriali proposte da Scuola – Bottega (falegnameria) il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- **Area non cognitiva**

1. Acquisire un positivo concetto di se' e delle proprie risorse
2. Essere disponibile ad investire tempo ed energie nelle attività programmate
3. Acquisire consapevolezza del valore educativo dell'esperienza proposta
4. Costruire una relazione positiva con gli altri
5. Sviluppare autonomia personale e sociale
6. Migliorare la partecipazione alla vita di un gruppo di lavoro

Area non cognitiva

- 1 Consolidare le abilità di base
- 2 Acquisire una strategia per la comprensione delle informazioni
- 3 Migliorare la capacità di attenzione e di partecipazione
- 4 Sapere utilizzare strumenti ed arnesi
- 5 Saper comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
- 6 Saper raccontare l'esperienza effettuata
- 7 Saper riscrivere l'esperienza fatta

L'organizzazione

L'alunno xxx. frequenterà il laboratorio di xxx il xxx dalle 8,00 alle 13,00. Tale esperienza avrà durata quadrimestrale ed eventualmente annuale. L'alunno si impegnerà a frequentare regolarmente, ad avvisare la referente di Scuola –Bottega in caso di assenza e a giustificare a scuola il giorno seguente. Dopo tre assenze consecutive non giustificate, l'esperienza viene sospesa. Il primo giorno di frequenza l'alunno sarà accompagnato da un genitore o da un insegnante; in seguito si recherà al laboratorio autonomamente. Al termine di ogni mattinata

di laboratorio, l'alunno, sotto la guida dell'educatore responsabile, riscriverà i passaggi più significativi dell'esperienza effettuata. Il consiglio di classe si impegnerà a valorizzare l'esperienza di xxx. chiedendo la realizzazione di materiale utile alla classe, facendo raccontare all'alunno ciò che fa, utilizzando il materiale prodotto anche nel momento della interrogazione dell'esame di terza media.

La verifica e la valutazione

Per quanto riguarda l'alunno, verrà curata, in particolare, la sistematica predisposizione guidata di materiale scritto e iconografico utile sia alla rielaborazione personale dei contenuti proposti nel corso delle attività di laboratorio che alla verifica formativa delle acquisizioni. Inoltre, in relazione alla situazione di partenza, verranno valutati i comportamenti ritenuti più significativi sul piano del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi educativi che il Consiglio di Classe ha individuato e fissato.

Al termine del percorso l'alunno sarà invitato a predisporre quanto realizzato e a presentarlo all'esame di licenza media. Anche a partire da tale materiale verrà predisposta l'interrogazione orale.

Per quanto riguarda l'andamento generale dell'esperienza, i referenti delle due istituzioni (il coordinatore di classe e l'insegnante funzione strumentale per la scuola media e il coordinatore del laboratorio per Scuola – Bottega) concorderanno periodici incontri finalizzati al coordinamento e al controllo progressivo del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati.

Si ritiene inoltre necessario dare una possibilità di contatti telefonici settimanali per verificare le presenze/assenze e per concordare interventi, se necessari, prendendo contatto con l'insegnante funzione obiettivo area alunni, professoressa xxx., presso la segreteria della Scuola Media xxx

Modena,

Il Capo di Istituto

Il Coordinatore del progetto

Il Coordinatore di Scuola Bottega

La famiglia